



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Cosenza

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31

Data 16.12 2014

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT.A) DEL D.LGS. 267/2000 – SENTENZE ESECUTIVE .- SIG. BRUSCIA ANTONIO MASSIMO.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **SEDICI** del mese di **DICEMBRE**, alle ore 9,30, ed in continuazione, **nella solita sala delle adunanze consiliari**.

A seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio, con avviso notificato a tutti i Consiglieri, come da relata del Messo Comunale, si è riunito il **Consiglio Comunale** in seduta **pubblica** sessione **Straordinaria** ed in **prima** convocazione.

Presiede L'Ing. Ciriaco CAMPILONGO.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Giancarlo SIRIMARCO.

Il **PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a procedere all'appello:

n. d'ord	COGNOME E NOME	Prese nte	Assente	N. d'ord	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	GRANATA Enrico	X		8	STUMBO Santino		X
2	IMPIERI Francesca		X	9	CAROPRESE Francesca	X	
3	SPINELLI Vincenzo	X		10	RAFFO Gilberto	X	
4	LIPORACE Marco	X		11	CAPANO Antonella	X	
5	FILICETTI Maria Rachele	X		12	UGOLINO Riccardo	X	
6	CAMPILONGO Ciriaco	X		13	CARROZZINO Vincenzo	X	
7	DONATO Maria	X					
ASSEGNATI N. 12+1		IN CARICA N. 13		PRESENTI N. 11		ASSENTI N. 02	

IL PRESIDENTE

INTRODUCE l'argomento in oggetto, iscritto all'O. D.G. predisposto per la seduta odierna, chiede ai Consiglieri presenti di dare per letta la proposta di deliberazione, dal momento

che la stessa è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali nei modi e forme di legge, in quanto preventivamente depositata nel fascicolo del Consiglio, articolata nel testo come appresso riportato:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT.A) DEL D.LGS. 267/2000 – SENTENZE ESECUTIVE .- SIG. BRUSCIA ANTONIO MASSIMO.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- In data 28 febbraio 2013 è stata trasmessa da parte dell'avv. G. Fortunato, la sentenza n. 274/2011, emessa dal Giudice di Pace di Belvedere Marittimo, relativa a spese processuali per soccombenza del Comune in ricorso per violazioni al codice della strada;
- con atto di precetto, notificato in data 20/01/2014, l'Avv. De Paola Piernicola, difensore di Bruscia Antonio Massimo, a seguito della sentenza n. 274/2011, esecutiva, ha intimato al Comune il pagamento entro 10 giorni dalla notifica, la somma complessiva di 254,84, oltre spese di notifica, interessi dalla notifica sino all'effettivo soddisfo, spese e competenze occorrenti e conseguenti;
- l'avv.De Paola Piernicola, ha sottoposto con atto del 06/02/2014, acquisito al protocollo generale dell'Ente in data 17/02/2014, prot. n. 2904, a pignoramento le somme del Comune di Belvedere Marittimo, possedute a qualunque titolo presso la Banca CARIME Spa, agenzia di Belvedere Marittimo, fino alla concorrenza di €. 412,84, oltre gli intrssi ed alle spese del procedimento;
- con ordinanza di assegnazione del Tribunale di Paola n. 121/2012 R.ES, nel suddetto procedimento, veniva assegnata in pagamento al creditore, salvo esazione la somma di €. 474,84 oltre accessori, iva e cpa, nonché successive ed occorrente spese;

CHE l'Ufficio finanziario ha comunicato che dalla lista dei pagamenti provvisori desunta dal sito web della Tesoreria comunale, risulta partita contabile sospesa relativa a pagamento effettuato al sig. BRUSCIA ANTONIO MASSIMO a fronte del procedimento esecutivo n. 121/2014 RGE. giusto provvedimento del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Paola – , pari alla somma complessiva di €.536,28;

VISTO l'art. 194, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a.) sentenze esecutive;
- b.) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da Statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c.) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d.) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e.) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi 1,2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

RILEVATO:

- che il primo comma, lett. a) del predetto art. 194, ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive. La nuova dizione recepisce la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabiliva, nel nuovo testo dell'art. 282 c.p.c., che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dalla emanazione della sentenza di primo grado di per sé esecutiva ancorché provvisoriamente;
- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé esiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;
- nel caso di sentenza esecutiva, come quanto in oggetto del presente provvedimento, nessun margine di discrezionalità è lasciato al Consiglio comunale, il quale con deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;
- attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni della sentenza esecutiva, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio (così Cassa civ., Sez. I, 16.06.2000, n. 8223);

RILEVATO, ancora, che così come espressamente recita l'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno del marzo 2004 al Capo – Pagamenti – Paragrafo 97 lett. b) “ per pagamenti forzati a seguito di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria. La legittimazione della spesa discende dal provvedimento stesso con il quale si rende necessario procedere alla regolarizzazione della partita contabile in conto sospeso, apertasi con il provvedimento di assegnazione del Giudice dell'Esecuzione, che ha dato luogo al pagamento a cura del Tesoriere comunale;

RITENUTO necessario e doveroso provvedere:

- al riconoscimento del debito fuori bilancio de quo al fine di tutelare gli equilibri di bilancio e di non aver nocimento al patrimonio del Comune;
- Alla regolarizzazione della situazione contabile de quo;

RITENUTO, ancora,

- che il debito di cui si propone il riconoscimento, è riconducibile alla tipologia dell'art 194

comma 1° lett. A) del D.Lgs. n.267/2000;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI PROPONE

Al Consiglio Comunale

- A) DI DARE ATTO** che la presente è assunta per quanto in narrativa, che qui di seguito deve intendersi integralmente riportata;
- B) DI RICONOSCERE**, per le ragioni indicate nella parte motiva, la legittimità del debito fuori bilancio dell'importo di € 536,28, in favore del Sig. BRUSCIA Antonio Massimo, rientrante nella fattispecie di cui alla lett. A) del comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000,
- C) DI REGOLARIZZARE** i pagamenti effettuati dalla Tesoreria Banca Carime SpA – Agenzia di Belvedere Marittimo – a seguito degli atti di pignoramento e ordinanze di assegnazione del Giudice dell'Esecuzione;
- D) DI DARE ATTO** che alla copertura della somma sopra indicata si provvede con fondi propri di bilancio c.e. finanziario come segue:
- | TITOLO | FUNZIONE | SERVIZIO | INTERVENTO | EX .CAP | IMPORTO |
|--------|----------|----------|------------|-----------|----------|
| 1 | 01 | 08 | 08 | 2495/art7 | €.536,28 |
- E) DI ALLEGARE** al presente atto, tanto da formare parte integrante e sostanziale, copia della sentenza e degli atti allegati di che trattasi;
- F) DI DARE ATTO** che a seguito della presente vengono salvaguardati gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
- G) DEMANDARE** all'Ufficio Finanziario, ad intervenuta esecutività del presente atto, gli adempimenti di propria competenza, ai fini della estinzione delle passività come nel presente atto analiticamente descritte;
- H) DARE ATTO** che ai sensi della Legge 27/12/2002 n. 289 (Finanziaria per l'anno 2003) art. 23 comma 5 il presente atto sarà trasmesso alla competente Procura della Corte dei Conti di Catanzaro.
- I) DI DICHIARARE** l'adottanda deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

Belvedere Marittimo, lì 27.11.2014

IL PROPONENTE
Ing. Enrico GRANATA

**VERBALE DELL'ARGOMENTO N. 6 DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 16 DICEMBRE 2014 ORE 9,35**

UDITA la lettura, da parte del Sindaco, della proposta di deliberazione di cui innanzi;

DICHIARATO aperto il dibattito, da parte del Presidente, si registrano i seguenti interventi:

CHIESTA ED OTTENUTA PAROLA il consigliere Vincenzo CARROZZINO, ricorda che ha proposto ricorso al TAR Calabria avverso alla delibera di approvazione del bilancio di previsione e.f. 2014 per tutta una serie di illegittimità denunciate ed essendo il punto in trattazione una diretta conseguenza del bilancio, preannuncia il suo voto contrario, lamenta, inoltre, la mancata opposizione al ricorso per Decreto Ingiuntivo proposto dalla SO.RI.CAL. S.P.A., nonché il ritardo con il quale si procede al riconoscimento del debito fuori bilancio;

Non essendoci altri interventi il Presidente invita i Sigg.ri Consiglieri a procedere alla votazione dell'argomento in trattazione;

www.Albopretorionline.it

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la proposta sopra riportata, in uno agli allegati nella stessa indicati;

UDITI gli interventi che si sono succeduti nella discussione avvenuta nella presente seduta, riportati nel verbale in atti, sopra riportato;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione della proposta di deliberazione, avente per oggetto: “ **RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT.A) DEL D.LGS. 267/2000 – SENTENZE ESECUTIVE .- SIG. BRUSCIA ANTONIO MASSIMO.**” in esame e degli atti che della stessa costituiscono allegati, che della stessa se ne condividono tutti presupposti di fatto e di diritto;

VISTI:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dai Responsabili di Servizio, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000.
- Il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti;
- il D.L.gs. 18 agosto 2000, n. 267:

VISTO l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che di seguito si riporta:

PRESENTI N. 11 – VOTANTI N. 11– ASTENUTI NESSUNO – VOTI FAVOREVOLI N. 07 – VOTI CONTRARI N. 4 (GILBERTO RAFFO, ANTONELLA CAPANO, RICCARDO UGOLINO E VINCENZO CARROZZINO);

DELIBERA

DI APPROVARE e far propria, la proposta di deliberazione, formulata dal Sindaco in data 27.11.2014, avente per oggetto: “ **RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT.A) DEL D.LGS. 267/2000 – SENTENZE ESECUTIVE .- SIG. BRUSCIA ANTONIO MASSIMO.-** “ articolata nel testo in premessa riportata, e quindi:

DI DARE ATTO che la presente è assunta per quanto in narrativa, che qui di seguito deve intendersi integralmente riportata;

DI RICONOSCERE, per le ragioni indicate nella parte motiva, la legittimità del debito fuori bilancio dell'importo di € 536,28, in favore del Sig. BRUSCIA Antonio Massimo, rientrante nella fattispecie di cui alla lett. A) del comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000,

DI REGOLARIZZARE i pagamenti effettuati dalla Tesoreria Banca Carime SpA – Agenzia di Belvedere Marittimo – a seguito degli atti di pignoramento e ordinanze di assegnazione del Giudice dell'Esecuzione;

DI DARE ATTO che alla copertura della somma sopra indicata si provvede con fondi propri di bilancio c.e. finanziario come segue:

TITOLO	FUNZIONE	SERVIZIO	INTERVENTO	EX .CAP	IMPORTO
1	01	08	08	2495/art7	€.536,28

DI ALLEGARE al presente atto, tanto da formare parte integrante e sostanziale, copia della sentenza e degli atti allegati di che trattasi;

DI DARE ATTO che a seguito della presente vengono salvaguardati gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

DEMANDARE all'Ufficio Finanziario, ad intervenuta esecutività del presente atto, gli adempimenti di propria competenza, ai fini della estinzione delle passività come nel presente atto analiticamente descritte;

DARE ATTO che ai sensi della Legge 27/12/2002 n. 289 (Finanziaria per l'anno 2003) art. 23 comma 5 il presente atto sarà trasmesso alla competente Procura della Corte dei Conti di Catanzaro.

SUCCESSIVAMENTE

IL PRESIDENTE

RAVVISATA, altresì, l'urgenza a provvedere, propone al Consiglio comunale l'immediata eseguibilità della delibera in oggetto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONDIVISA la proposta del Presidente

VISTO l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che di seguito si riporta:

PRESENTI N. 11 – VOTANTI N. 11 – ASTENUTI NESSUNO – VOTI FAVOREVOLI N. 07 – VOTI CONTRARI N. 4 (GILBERTO RAFFO, ANTONELLA CAPANO, RICCARDO UGOLINO E VINCENZO CARROZZINO);

DELIBERA

DI DICHIARARE, stante l'urgenza, il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

La presente deliberazione viene letta, approvata, sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. Giancarlo SIRIMARCO)

IL PRESIDENTE
(Ciriaco CAMPILONGO)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

*Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal **18/12/2014** al come prescritto dall'art. 124 – comma 1° - del D. L.vo 267/2000 (N.1592... Reg. Pub.)*

Li, ... **18/12/2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. Giancarlo SIRIMARCO)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (ai sensi del D. L.vo n. 267/2000)

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA **18/12/2014**

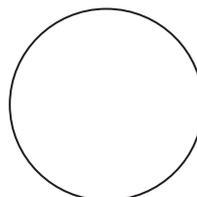
- per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 – comma 3° - del D. L.vo n. 267/2000
- In quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4° - del D. L.vo 267/2000
- E' stata inserita nell'elenco in data Prot. n. ai sigg. Capigruppo Consiliari (art. 125 D. L.vo 267/2000)

Li, ... **18/12/2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. Giancarlo SIRIMARCO)

.....
PER COPIA CONFORME

Dalla Sede municipale,



Il Segretario Comunale